

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

L'esercito potenzia gli ospedali del Piemonte con tensostrutture esterne

Alessandro Guglielmi · Friday, November 6th, 2020

La collaborazione tra la **Regione Piemonte**, le **Forze armate** e la **brigata alpina Taurinense**, nell'ambito del progetto di supporto alla sanità nazionale voluto dal ministero della Difesa, sta portando **all'allestimento di alcune tensostrutture modulabili riscaldate all'esterno di numerosi ospedali**, con lo scopo di potenziare in particolare i posti Covid di bassa e media intensità e ridurre così la pressione sui presidi ospedalieri e i pronto soccorso.

Sono stati allestiti 6 moduli da due tensostrutture ciascuno in 6 ospedali piemontesi: Rivoli (To), San Giovanni Bosco (Torino), Orbassano, Cuneo, Savigliano e Alessandria, seguiti dai moduli degli ospedali di Vercelli, Asti, Borgomanero e Chivasso. In questo modo la rete ospedaliera piemontese potrà contare su 168 posti letto potenziali (ogni tensostruttura può accoglierne fino a 14).

Ogni ospedale può deciderne la destinazione d'uso in base alla specifica necessità, con l'obiettivo in generale di ridurre la pressione soprattutto sui pronto soccorso. La Protezione civile regionale sta dotando gli ospedali che ne hanno bisogno di brandine e moduli bagno. A realizzare gli allestimenti la collaborazione delle Forze Armate e della Brigata alpina Taurinense nell'ambito del progetto di supporto alla Sanità nazionale voluto dal ministro della Difesa Lorenzo Guerini.

«Ancora una volta – commenta il presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** – la sinergia tra la Regione Piemonte, l'Esercito e la nostra Protezione civile dà frutti straordinari. **In meno di 48 ore stiamo potenziando di circa 170 posti letto i nostri ospedali** e dal commissario Arcuri abbiamo ricevuto la conferma dell'invio dei ventilatori che abbiamo richiesto e che ci consentiranno di potenziare ulteriormente di 100 posti la terapia intensiva. Continueremo giorno per giorno per fronteggiare sempre con maggior forza questa battaglia».

«**La rete sanitaria del territorio** – afferma l'assessore regionale alla Sanità **Luigi Icardi** – **ci ha segnalato la necessità di intervenire ospedale per ospedale per potenziare la capacità di accogliere pazienti**, in particolare a bassa e media intensità di cura. Così, grazie al supporto dell'Esercito e della Protezione civile, stiamo intervenendo con strutture modulabili esterne, che consentono non solo di essere nelle immediate vicinanze dell'ospedale qualora il quadro clinico del paziente dovesse aggravarsi, ma anche una migliore e più semplice gestione logistica del personale sanitario».

Nel frattempo, la Regione sta valutando la possibilità di interventi analoghi anche presso altre strutture ospedaliere del territorio.

This entry was posted on Friday, November 6th, 2020 at 12:00 pm and is filed under [Piemonte](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.